

THE CIRCLE



ADLER ENTERTAINMENT e GOOD FILMS

presentano

THE CIRCLE

diretto da

JAMES PONSOLDT

scritto da

JAMES PONSOLDT e DAVE EGGERS

con

EMMA WATSON, TOM HANKS, JOHN BOYEGA e KAREN GILLIAN

Basato sul bestseller internazionale di DAVE EGGERS "IL CERCHIO" edito in Italia da MONDADORI

Durata 110 minuti

www.facebook.com/TheCircleIT

I materiali stampa sono scaricabili dall'area press di www.adler-ent.com

DAL 27 APRILE AL CINEMA CON ADLER ENTERTAINMENT

Ufficio stampa film:
Marianna Giorgi
+ 39.338.1946062
info@mariannagiorgi.it
www.mariannagiorgi.it

Digital PR: SwService Silvia Saba 389.0240053 - 345.1071378 pr.team@swservice.biz 'TruYou: un solo account, una sola identità, una sola password, un solo sistema di pagamento per ogni singola persona. Eri costretto a usare il tuo vero nome, che era collegato alla tua carta di credito, alla tua banca; quindi pagare qualsiasi cosa era semplicissimo. Un solo pulsante, per tutto il resto della tua vita online.

Per utilizzare gli strumenti di The Circle, che erano i migliori in assoluto, i più diffusi, onnipresenti e gratuiti, bisognava farlo con la tua vera identità, attraverso il tuo *TruYou*. L'era delle identità false, dei furti d'identità, delle innumerevoli username, delle password e dei sistemi di pagamento complicati era finita. Ogni volta che volevi vedere qualcosa, usare qualcosa, commentare qualcosa o comprare qualcosa, dovevi solo spingere un pulsante. C'era un solo account, tutto era collegato e rintracciabile, e semplice, tutto avveniva tramite smartphone o laptop, tablet o retina. Bastava avere un singolo account per viaggiare in ogni angolo del web, ogni portale, qualsiasi sito, ovunque si volesse andare'.

- Tratto da 'Il Cerchio', di Dave Eggers

NOTE DI PRODUZIONE

Ehi, ti dispiace se ti chiedo una cosa? Credi che mostreresti una versione di te migliore se sapessi che ti osservano 24 ore al giorno? Quali potrebbero essere le implicazioni di una società trasparente? Ci sono delle persone che vogliamo che siano trasparenti (le nostre celebrità, i nostri criminali), semplicemente per il nostro piacere voyeuristico, o per nostra tranquillità, mentre da altri ci sentiamo in diritto di pretendere trasparenza (i poliziotti, le nostre forze dell'ordine). Dov'è il confine? Il concetto di totalitarismo viene storicamente considerato come un'imposizione che ci è stata inflitta. Ma se fossimo complici, anche senza volerlo, della nostra stessa oppressione?

The Circle è un thriller moderno, ambientato in un futuro non distante, in cui la privacy è punita dalla legge e le persone devono costantemente chiedersi quale prezzo siano pronte a pagare per ottenere la conoscenza.

SINOSSI

Basato sul bestseller internazionale Il Cerchio" di Dave Eggers, The Circle è un emozionante thriller psicologico, interpretato da Tom Hanks, Emma Watson, John Boyega e Karen Gillan.

Quando Mae (Emma wWatson) viene assunta per lavorare a The Circle, la prima azienda di tecnologia e social media del mondo, è sicura che le sia capitata l'opportunità più grande della sua vita.

Man mano che fa carriera, Mae viene incoraggiata dal Fondatore della società Eamon Bailey (Tom Hanks) a rinunciare totalmente alla propria privacy e a vivere la sua vita in un regime di trasparenza assoluta.

Ma nessuno è veramente al sicuro quando tutti hanno la possibilità di guardare.

Tra gli interpreti del film, ci sono John Boyega (Star Wars: Il Risveglio della Forza) e Patton Oswalt ("Agents of S.H.I.E.L.D", "The Goldbergs"), nel ruolo degli altri cofondatori della società. Bill Paxton (Edge of Tomorrow-Senza Domani, "Big Love", Titanic) e Glenne Headly (Don Jon, Goodbye Mr. Holland) interpretano i genitori di Mae. Karen Gillan (I Guardiani della Galassia, La Grande Scommessa) interpreta il ruolo di Annie, la migliore amica di Mae.

Il regista del film è James Ponsoldt ("Master of None", The End of the Tour-Un Viaggio con David Foster Wallace, The Spectacular Now), mentre la sceneggiatura è stata scritta da James Ponsoldt e Dave Eggers, ed è tratta dall'omonimo romanzo di Eggers.

DAL LIBRO ALLO SCHERMO

L'adattamento cinematografico de "Il Cerchio", il romanzo di grande successo scritto da Dave Eggers, non ha fatto il normale percorso che compiono tutti gli adattamenti a Hollywood. Il Co-Sceneggiatore/Regista James Ponsoldt ha scritto la sceneggiatura di sua spontanea volontà. Come racconta lui stesso, "Sono un grande fan dei libri di Dave Eggers, sin dal suo primo romanzo, 'L'Opera Struggente di un Formidabile Genio'. Quindi, non vedevo l'ora di leggere anche 'Il Cerchio'. L'ho trovato inquietante, divertente e incredibilmente preveggente nella sua analisi di come gli ideali utopici possano rapidamente trasformarsi in uno stato sociale strettamente vigilato. Ad essere onesto, la cosa che mi turbava di più era il fatto che mi identificavo molto con la protagonista del romanzo. Mentre stavo ultimando le riprese del mio film precedente, The End of the Tour-Un Viaggio con David Foster Wallace, iniziai a parlare con Dave della possibilità di fare un adattamento cinematografico de 'Il Cerchio'. Dave ci ha dato il suo sostegno durante tutta la realizzazione del film". Prosegue Ponsoldt, "E' stato divertente starmene in una sorta di bolla, per un po', mentre scrivevo la sceneggiatura. La prima bozza l'ho scritta da solo. E quando ho terminato di scriverla le uniche persone a leggerla sono stati mia moglie e Dave".

Eggers era talmente convinto della validità della sceneggiatura di Ponsoldt da passarla a Tom Hanks, col quale aveva lavorato in occasione di un altro degli adattamenti cinematografici dei suoi libri ('Ologramma per il Re'). Quando Tom Hanks ha accettato di salire a bordo del progetto, come racconta lo stesso Ponsoldt, "A quel punto il film è decollato".

Hanks ha poi portato la sceneggiatura all'attenzione di Gary Goetzman, il suo socio produttore presso la Playtone. Come racconta Goetzman, "Avevo visto il film di James, The End of the Tour- Un Viaggio con David Foster Wallace, e si vedeva che era una persona in gamba. E' molto abile a costruire ogni scena, a creare le motivazioni che spingono avanti i personaggi, e riesce sempre a creare dei momenti interessanti sullo schermo. Ci siamo divertiti molto a lavorare con lui".

Ponsoldt ha poi messo assieme una troupe di bravi professionisti, per portare questa storia sul grande schermo. Tra di essi, Ponsoldt ha assoldato lo stimato scenografo Gerald Sullivan e il direttore della fotografia Matthew Libatique. Poi, si è rivolto al direttore del casting Avy Kaufman, alla costumista Emma Potter, e alla montatrice Lisa Lassek. Danny Elfman è stato assoldato per scrivere la Colonna Sonora del film. Le riprese del film sono iniziate l'11 settembre del 2015, a Los Angeles, in California.

L'ADATTAMENTO DEL LIBRO

Dalla pubblicazione del libro nel 2013, molti dei futuristici aspetti tecnologici e psicologici che descrive hanno iniziato a diventare delle realtà. Questo ha determinato una sfida notevole ma anche una grande opportunità per i filmmaker.

Periscope, Meerkat e Facebook Live oggi permettono a chiunque di comunicare dal vivo a qualsiasi ora, (pensiamo alle telecamere 'SeeChange' che appaiono nel film). L'uso dei social media nelle elezioni presidenziali del 2016, con i candidati che usavano Twitter per comunicare alle masse e scavalcare i media, ha messo sotto i riflettori il tema della trasparenza (o della trasparenza alternativa). Nel frattempo, è arrivata "Black Mirror", una serie televisiva fantascientifica inglese dai temi dark e satirici, che critica la società moderna e racconta le conseguenze impreviste che possono derivare dalle nuove tecnologie.

Questa confluenza era molto interessante, secondo Ponsoldt, come spiega lui stesso: "La difficoltà che ho apprezzato di più è stata quella di dover scegliere quello che *non* avrei voluto inserire nel film, perché il libro di Dave è pieno zeppo d'idee... potrebbe diventare una mini-serie favolosa. Questo è un film di due ore, quindi abbiamo dovuto omettere molte cose. Dovevamo chiederci costantemente quali fossero le vere tematiche della storia – e come avremmo potuto realizzarle al meglio in ogni scena. In modo che tra cinque, dieci o vent'anni, quando riguarderemo il film non sembri datato. Credo che tutto dipenda da come si riesca a creare un sistema di valori, mettendo la tecnologia sullo sfondo, in modo che risulti quasi invisibile. Era questo che speravamo di riuscire a fare".

IL SISTEMA DI VALORI DELLE PERSONE: TRAPARENZA CONTRO PRIVACY

La questione centrale del film è: Come può il mondo riuscire a bilanciare i benefici di una società trasparente e la necessità delle persone di mantenere la propria privacy?

E' stata questa la domanda principale che Ponsoldt si è chiesto mentre scriveva l'adattamento del libro, "il Cerchio di Dave mi è piaciuto moltissimo e mi ha anche terrorizzato. E' senza dubbio un thriller, ma contiene anche elementi horror. Credo che gli spettatori s'identificheranno con la protagonista del film. Mi sono reso conto che le dipendenze di Mae sono le stesse che ho io, nei confronti di tutti i miei gadget tecnologici. Mi piace il mio diritto alla privacy, lo rispetto molto. Non vorrei doverlo

cedere e apprezzo il fatto di poter scegliere cosa condividere col mondo, e cosa no. Ma c'è un prezzo che dobbiamo pagare".

Come racconta il produttore Anthony Bregman, "cerco sempre del materiale che racconti il mondo in cui viviamo, senza che debba implicare necessariamente una versione storica del nostro mondo. 'Il Cerchio' parla dell'interazione tra esseri umani, tecnologia e affari in modo molto realistico, come qualcosa con cui avremo presto a che fare... è una sorta di libro sul futuro, che però racconta la società in cui stiamo vivendo adesso".

Come spiega il film, la crescente mole di dati che ci circondano sono un argomento dalle molte sfumature. La "datificazione" delle nostre attività quotidiane può essere incredibilmente utile per i pubblicitari, gli scienziati, i medici, le forze dell'ordine e i sistemi educativi, per aiutare a migliorare le nostre vite – personalizzando le informazioni specificatamente per noi e per le nostre famiglie. Nel libro e nel film, il prodotto di punta di The Circle è TruYou, una singola applicazione per registrarsi, che riunisce tutte le applicazioni degli utenti, riducendo la necessità di aprire e di registrarsi ogni volta a tutte le altre applicazioni. Ma quante delle nostre informazioni personali siamo disposti a rivelare per avere questa comodità?

Mercer, interpretato dal protagonista di *Boyhood*, Ellar Coltrane, è l'antitesi di questo movimento. E' l'amico d'infanzia di Mae. Lui non è online, non prende parte ai social media, e avverte Mae dei pericoli che si nascondono dietro alla trasparenza, sia a livello personale che a livello di tutta la società. Mae tenta invano di farlo entrare in The Circle, mostrandogli i benefici che i social media potrebbero apportare ai suoi artwork, ma questo non fa altro che allontanarlo ulteriormente.

Il personaggio di Tom Hank, Eamon Bailey, recita il mantra di The Circle: "La conoscenza è bene. La conoscenza totale è anche meglio". Quando gli viene chiesto se questa idea sia in linea con le sue convinzioni, Hanks risponde, "Il messaggio secondo me è che siamo tutti responsabili del nostro destino. E sì, è fantastico poter pagare i conti online o scaricare qualsiasi film si voglia a qualsiasi ora, ma bisogna chiedersi se questo sia salutare e positivo. Bisogna stare attenti e valutare cosa convenga per il nostro benessere e per la società. Personalmente, non mi iscriverei mai a The Circle, non vorrei essere membro di una cosa del genere. Ho addirittura degli amici che hanno rinunciato alla linea telefonica e che sono tornati ai cellulari privi di applicazioni. Le persone troveranno il modo di tornare al loro anonimato e si tireranno fuori dalla rete, e sarà molto più facile di quanto la gente possa pensare".

Mae (Emma Watson) desidera il contrario dell'anonimato. Incoraggiata dai fondatori di The Circle, si offre volontaria per essere la prima persona al mondo a scegliere la trasparenza totale. Questo significa diventare la personificazione umana del mantra di The Circle: dovrà indossare una telecamera durante tutto il giorno, permettendo agli spettatori di avere accesso a ogni singola cosa che farà nella sua vita - ogni attività, conversazione, azione ed email.

La fedeltà di Mae a The Circle si rafforza ulteriormente quando la società accetta di includere il padre, che soffre di sclerosi multipla, nel piano assicurativo della società. Stanca di vedere il padre soccombere sotto il peso della malattia e di assistere alle difficoltà della madre per ottenere le cure necessarie tramite la loro assicurazione, Mae è grata a The Circle per la generosa offerta. Poco dopo che il padre viene inserito nel programma assicurativo di The Circle, Mae lo vede migliorare sia fisicamente che mentalmente, e questo non fa altro che rendere ancora più profondo il suo servilismo subconscio nei confronti di The Circle.

Incoraggiata dal miglioramento della salute del padre, Mae sposa definitivamente la convinzione di The Circle, secondo la quale più siamo connessi e più conoscenza condividiamo, migliori saranno le nostre vite.

COS'E' THE CIRCLE?

The Circle è un ibrido di tutte le maggiori società tecnologiche che conosciamo oggi – Amazon, Facebook, YouTube, Apple. Il suo obiettivo è di 'chiudere il cerchio', creando una community trasparente, dove tutte le esperienze vengono condivise. Man mano che Mae entra sempre di più all'interno di The Circle, e scopre la visione dei fondatori, inizia a pensare che la privacy sia egoista, e che impedire agli altri di osservare le proprie esperienze sia addirittura *criminale*.

Ty, il primo fondatore di The Circle, è interpretato da John Boyega, il quale, parlando della tecnologia racconta, "Inizialmente era un sorta di versione light di Facebook. Un posto dove gli amici potevano ritrovarsi e divertirsi". Ma col crescere della tecnologia, sotto la guida di Eamon Bailey (Tom Hanks) e Tom Stenton (Patton Oswalt), diventa qualcosa di onnicomprensivo e, come spiega Ty, "non è questo che avevo in mente in origine". Quest'ultimo prega Mae di aiutarlo a fermare The Circle, lamentandosi che, "tutto viene registrato, visto, trasmesso e tutti possono usarlo a loro piacimento".

Un altro degli obiettivi a lungo termine dei fondatori è di arrivare a far sì che tutti i cittadini siano obbligati ad avere un account su The Circle. Come spiega Bailey all'inizio del film, "Credo nella perfezionabilità degli esseri umani". I leader di The Circle vogliono vedere gli account degli utenti collegati al loro numero della previdenza sociale, e vogliono far sì che la gente possa pagare le tasse e votare attraverso la loro l'applicazione. Chi non vorrebbe poter votare dal proprio smartphone? Quanto sarebbe più facile e comodo? Come dicono alla fine Bailey,

Stenton e Mae, "Non aumenterebbe il numero di votanti aventi diritto, e non saremmo una democrazia più ricca, se tutti potessero farlo?" Quando Mae sceglie la trasparenza diventa, a tutti gli effetti, una dirigente, che vuole continuare a sostenere il programma sulla trasparenza, dicendo che votare dovrebbe essere obbligatorio e che il voto dovrebbe essere pubblico.

LA VITA A THE CIRCLE

Lo scenografo Gerald Sullivan è colui che ha dato vita all'ambiente lavorativo descritto da Eggers. "Il libro descrive un mondo davvero fantastico", dice Sullivan. "L'idea era di creare un ambiente di lavoro dove le persone siano felici di stare il più a lungo possibile. Questo era possibile dotando tutti gli ambienti di ogni comfort immaginabile".

Karen Gillan, che interpreta Annie, la migliore amica di Mae, aggiunge "In questo ambiente di lavoro ci sono molti comfort – ci sono musicisti, gruppi di comici, ed eleganti feste con tanto cibo buonissimo. Ci sono delle comode stanze per dormire, con tanto di cameriere a disposizione. C'è addirittura il "doga¹" – che è lo yoga per i cani. Chi non vorrebbe tutto questo?".

Sullivan e Ponsoldt hanno scelto uno spazio libero a Playa Del Rey, in California, per ricreare il Campus di The Circle. "Abbiamo scelto parti di edifici di tutta Los Angeles che secondo noi rappresentavano meglio gli ambienti di The Circle. Abbiamo fatto molte ricerche a livello architettonico, prima dell'inizio delle riprese. Abbiamo cercato di far risaltare moltissimo il verde negli edifici, che è una caratteristica comune degli edifici dell'industria della tecnologia".

Ma tutte queste attrezzature e i meravigliosi uffici hanno un risvolto negativo. Come racconta Gillan, "Nonostante tutto, The Circle diventa sempre più inquietante, col procedere della storia. Si è fortemente incoraggiati ad essere molto attivi sui social media, documentando ogni mossa che si fa, commentando le attività degli altri, e partecipando ai sondaggi. Tutti questi comportamenti ti assegnano un ranking sociale, il Ranking di Partecipazione, che è di dominio pubblico. Gli impiegati cercano di aumentare il proprio Ranking, e questa diventa per tutti una vera e propria ossessione".

_

¹ Doga: unione tra le parole Dog e yoga.

Sullivan aggiunge, "I fondatori vogliono che The Circle diventi sia un ambiente sociale che lavorativo. Il che è piuttosto inquietante. Ed è proprio questo effetto che volevamo ottenere".

Metafora di questa intrusività sono i numerosi schermi che Mae continua a vedere apparire sulla sua scrivania. Il primo è solo per lavoro, poi ne arriva un altro per comunicare sui social, poi un altro per utilizzare le chat, e un altro ancora per gestire il suo ranking sociale. Ben presto, tutta la sua scrivania è ricoperta da monitor. E il suo spazio personale scompare del tutto.

II CAST

EMMA WATSON (Mae Holland) è diventata celebre per il personaggio di Hermione Granger, nei sette episodi della franchise di *Harry Potter*. La sua performance nel primo film della serie, *Harry Potter e La Pietra Filosofale*, le ha valso il premio Young Artist Award come "Migliore Attrice". Emma ha ricevuto anche due nomination ai Critics' Choice Award, da parte della Broadcast Film Critics Association, per *Harry Potter e Il Prigioniero di Azkaban e Harry Potter e Il Calice di Fuoco*. Per questa serie di film, Emma ha inoltre ricevuto la nomination ai Nickelodeon Kids' Choice Award e ai Jameson Empire Awards. Mentre, nel 2011, la Franchise di *Harry Potter* ha vinto un BAFTA nella categoria "Outstanding British Contribution to Cinema".

Nel 2011 Emma ha recitato in *Marilyn*, di Simon Curtis, insieme a un cast stellare, tra cui ricordiamo Michelle Williams, nel ruolo di Marilyn Monroe, Kenneth Branagh, in quello di Sir Laurence Olivier, Eddie Redmayne, Judi Dench, Dougray Scott, Zoe Wanamaker, Toby Jones e Dominic Cooper. Nel film Emma è Lucy, un'assistente costumista di Colin Clark (Redmayne). Weinstein Company ha distribuito la pellicola, che ha ottenuto la candidatura ai Golden Globe per il "Miglior Film – Commedia o Musical".

Nel 2012 Emma è apparsa nell'adattamento cinematografico di Stephen Chbosky del suo romanzo di formazione, *Noi Siamo Infinito*, con Logan Lerman ed Ezra Miller. Questo dramma indipendente racconta la storia di Charlie (Lerman), uno studente introverso del primo anno di liceo che viene preso sotto l'ala protettrice da due studenti più grandi (la Watson e Miller). Il film è stato presentato nel 2012 al Festival di Toronto, dove ha ottenuto critiche entusiastiche. Inoltre, ha vinto il People's Choice Award come "Miglior Film Drammatico", mentre Emma ha ricevuto il People's Choice Award nella categoria "Migliore Attrice di un Film Drammatico". Emma è stata poi premiata come "Migliore Attrice non Protagonista" ai San Diego Film Critics Society

Awards, dove il film ha vinto anche il premio per il "Miglior Cast".

Nel 2013, Emma è apparsa nella black comedy di Sofia Coppola, *Bling Ring*. La storia del film s'ispira a eventi realmente accaduti e segue le vicende di un gruppo di amici ossessionati dalla moda e dalle celebrità, che svaligiano le case dei personaggi famosi a Los Angeles. La pellicola ha aperto la sessione Un Certain Regard al Festival di Cannes del 2013. Emma è apparsa poi in un cameo, nel ruolo di sé stessa, nella commedia apocalittica di Seth Rogen, *Facciamola Finita*, che racconta cosa accade ad alcune delle celebrità più amate di Hollywood, quando arriva l'apocalisse, mentre sono a una festa a casa di James Franco.

Nel 2014, Emma ha recitato nel film di Darren Aronofsky, *Noah*, con Russell Crowe, Jennifer Connelly, Ray Winstone, Douglas Booth, Logan Lerman e Anthony Hopkins. In questa pellicola che racconta l'epica storia biblica dell'Arca di Noè, Emma interpreta il ruolo di lla, una giovane donna che s'innamora del figlio di Noè.

Tra gli altri ruoli interpretati dalla Watson vale la pena ricordare quello di Pauline Fossil, nell'adattamento della BBC del classico di Noel Streatfield, "Ballet Shoes", che è andato in onda sulla BBC One ed è stato visto da 5.2 milioni di spettatori. Il primo personaggio di un film di animazione che ha doppiato, è stato quello della Principessa Pea, in *Le Avventure del Topino Despereaux*, che ha incassato 86.2 milioni di dollari in tutto il mondo.

Di recente, l'abbiamo vista in *Regression*, scritto e diretto da Alejandro Amenábar, dove Emma recita al fianco dell'attore candidato agli Oscar, Ethan Hawke. Ambientato in Minnesota nel 1990, *Regression* racconta la storia del detective Bruce Kenner (Hawke) che indaga sul caso della giovane Angela, interpretata da Emma, la quale accusa il padre di aver abusato sessualmente di lei. La pellicola ha aperto la 63^a edizione del Festival di San Sebastian nel 2015.

Sempre di recente, l'abbiamo vista nel thriller *Colonia*, con Daniel Bruhl, del regista vincitore dell'Oscar Florian Gallenberger. Ispirato a fatti realmente accaduti, il film racconta la storia di Emma e Daniel una giovane coppia che rimane coinvolta nel colpo militare cileno del 1973. Il film è stato presentato in anteprima al Festival di Toronto del 2015, ed è stato proiettato anche al Festival di Zurigo.

Quest'anno, Emma è stata la protagonista de *La Bella e La Bestia, della Disney*. Presto la vedremo in un altro film, dove reciterà al fianco di Dan Stevens, Luke Evans ed Emma Thompson.

Nel 2012 Emma è stata insignita del riconoscimento "Calvin Klein Emerging Star", in occasione degli ELLE Women in Hollywood Awards. Nel 2013, Emma ha ricevuto il premio Trailblazer Award, agli MTV Movie Awards, oltre che il GQ Woman of the Year

Award. Nel 2014 Emma è stata nominata "British Artist of the Year", in occasione dei BAFTA/LA Britannia Awards.

Emma è Ambasciatrice di Buona Speranza per le Nazioni Unite. Per il lavoro che ha svolto nella campagna HeForShe, Time Magazine l'ha inserita nella lista delle persone più influenti del mondo del 2015. Nel 2016, Emma ha creato un gruppo femminista di lettura, che si chiama Our Shared Shelf, e che si occupa di consigliare ogni mese un libro di una scrittrice femminista. A ottobre del 2016 Emma è stata premiata per il suo impegno umanitario da Harper's Bazaar, che le ha dedicato il premio "Inspiration Award".

TOM HANKS (Eamon Bailey) è un pluripremiato attore, produttore e regista. Uno degli unici due attori nella storia ad aver vinto per due anni di seguito l'Oscar come "Migliore Attore"; il primo nel 1994 per l'avvocato sieropositivo, Andrew Beckett, nel film di Jonathan Demme, *Philadelphia*. Il secondo l'anno successivo, per l'indimenticabile performance di *Forrest Gump*, di Robert Zemeckis. Per entrambi i film ha anche vinto il Golden Globe, e per il secondo ha ottenuto uno Screen Actors Guild (SAG) Award®.

Hanks ha ottenuto le candidature agli Oscar per le sue performance in *Big* di Penny Marshall, *Salvate Il Soldato Ryan* di Steven Spielberg, e *Cast Away* di Robert Zemeckis; sia per *Big* che per *Cast Away* ha vinto il Golden Globe.

Hanks, di recente, è stato il protagonista di Sully, di Clint Eastwood.

Nel 2013, è apparso nel film candidato agli Academy Award® e ai Golden Globe, *Captain Phillips-Attacco in Mare Aperto*, per il quale Hanks ha ottenuto la nomination ai SAG, ai BAFTA e ai Golden Globe. Recentemente lo abbiamo visto nel ruolo di Walt Disney in *Saving Mr. Banks*, con Emma Thompson.

Tra gli altri film di cui è stato interprete, ricordiamo Cloud Atlas di Tom Tykwer, Andy Wachowski e Lana Wachoski, Molto Forte, Incredibilmente Vicino di Stephen Daldry, Polar Express, di cui è anche produttore esecutivo e dove è tornato a lavorare assieme a Robert Zemeckis; Ladykillers dei Fratelli Coen; The Terminal e Prova a Prendermi di Steven Spielberg; Era Mio Padre di Sam Mendes; Il Miglio Verde di Frank Darabont; C'è Posta per Te e Insonnia D'Amore di Nora Ephron; Ragazze Vincenti di Penny Marshall; Apollo 13, Il Codice Da Vinci, Angeli e Demoni, Splash-Una Sirena a Manhattan e Inferno di Ron Howard. Inoltre, ha prestato la voce nei film di animazione Cars, Toy Story, Toy Story 2 e Toy Story 3.

Hanks è un attore di successo anche in ambito televisivo. Dopo *Apollo 13*, è stato il produttore esecutivo e presentatore dell'acclamata miniserie della HBO, "From the Earth to the Moon", della quale ha anche diretto un episodio, e ne ha scritti diversi altri. Per questa serie ha vinto un Emmy, un Golden Globe e il Producers Guild Awards, ed ha ottenuto la candidatura agli Emmy per la "Miglior Regia".

Assieme a Steven Spielberg, ha lavorato in *Salvate il Soldato Ryan*, e insieme a lui, in seguito, è stato produttore esecutivo della miniserie della HBO, "Band of Brothers", tratta dal libro di Stephen Ambrose. Hanks ha diretto un episodio e ha scritto la sceneggiatura di diversi episodi di questa serie vincitrice dell'Emmy e del Golden Globe, come "Migliore Miniserie". Inoltre, Hanks ha ottenuto un Emmy Award per la "Migliore Regia" e una nomination, sempre agli Emmy, per la "Migliore Sceneggiatura", ed ha ricevuto il suo secondo Producers Guild Award.

Nel 2008, Hanks è stato produttore esecutivo della miniserie della HBO acclamata dalla critica, "John Adams", con Paul Giamatti, Laura Linney e Tom Wilkinson. Questa miniserie ha vinto 13 Emmy, tra cui l'Emmy per la "Migliore Miniserie", il Golden Globe per la "Migliore Miniserie", e un PGA Award. Più recentemente, Hanks e Spielberg sono tornati a collaborare nella pluripremiata miniserie della HBO "The Pacific", di cui Hanks è di nuovo produttore esecutivo. Questa serie in otto parti ha vinto diversi Emmy, tra cui quello per la "Migliore Miniserie", ed ha valso ad Hanks il suo quarto PGA Award.

Nel 2012, Hanks è stato produttore esecutivo del dramma politico della HBO, con Julianne Moore ed Ed Harris, dal titolo "Game Change", che ha vinto l'Emmy e il Golden Globe per la "Migliore Miniserie / Film per la televisione", oltre a numerosi altri premi e nomination. Nel 2013, Hanks è stato il presentatore, narratore e commentatore di un film di due ore, in onda su National Geographic, basato sul libro best-seller 'Killing Lincoln'. Nello stesso anno, Hanks e Playtone hanno prodotto la serie di documentari candidati agli Emmy di CNN, "The Sixties", e nel 2014, la miniserie della HBO, "Olive Kitteridge", tratta dal romanzo vincitore del Pulitzer di Elizabeth Strout. Nel 2015, "Oliver Kitteridge" ha vinto otto Emmy, tra cui quello nella categoria "Outstanding Limited Series", tre Critics' Choice Television Awards, un DGA award e un SAG award. Nel 2015, Hanks e Playtone hanno prodotto "The Seventies" e nel 2016, "The Eighties".

Nel 1996, Hanks ha fatto il suo debutto come regista e sceneggiatore con *Music Graffiti*, di cui è anche interprete. Più recentemente ha scritto, prodotto e diretto *L'Amore all'Improvviso*, dove recita al fianco di Julia Roberts. Per l'etichetta Playtone, insieme a sua moglie Rita Wilson ha prodotto nel 2002 la commedia romantica campione d'incassi *Il Mio Grosso Grasso Matrimonio Greco*. Tra gli altri film che ha

prodotto, vale la pena citare Nel Paese delle Creature Selvagge, Polar Express, Ant Bully-Una Vita da Formica, La Guerra di Charlie Wilson, Mamma Mia!, The Great Buck Howard, Starter for 10, e la serie della HBO, "Big Love".

Nel 2013, Hanks ha debuttato a Broadway nella pièce di Nora Ephron "Lucky Guy". Dove la sua performance gli ha valso le candidature ai Drama Desk, ai Drama League, agli Outer Critics Circle, e ai Tony.

Nel 2002, l'American Film Institute gli ha conferito il "Lifetime Achievement Award". In seguito, nel 2009, la Film Society del Lincoln Center gli ha assegnato il Chaplin Award.

Nel 2014, Hanks ha poi ricevuto il Kennedy Center Honor.

JOHN BOYEGA (Ty) Nel 2016 è stato il vincitore del premio Rising Star Award ai BAFTA e del Trofeo Chopard a Cannes. E' celebre per aver interpretato il ruolo di Finn in *Star Wars: Episodio VII – Il Risveglio della Forza*, distribuito dalla Disney/Lucas a dicembre del 2015. Il film, che è stato diretto da JJ Abrams, ha incassato oltre 2 miliardi di dollari, superando qualsiasi record di box office e diventando il film che ha incassato di più nella storia negli Stati Uniti, e il terzo a livello mondiale. L'attore tornerà a vestire i panni del protagonista anche in *Star Wars: Episodio VIII- L'Ultimo Jedi*, diretto da Rian Johnson, che uscirà a dicembre del 2017.

Attualmente è impegnato nelle riprese di *Pacific Rim: Uprising* di cui è anche produttore attraverso la sua società di produzione, Upper Room Productions.

Presto lo vedremo anche nel film originale di Netflix, *Imperial Dreams* (3 febbraio del 2017), vincitore dell'Audience Award al festival di Sundance del 2014, e nel ruolo del protagonista nel nuovo film di Kathryn Bigelow, ambientato sullo sfondo degli Scontri di Detroit del 1967.

John reciterà nel West End di Londra in "Woyzeck", presso l'Old Vic Theatre, a partire da maggio del 2017. Ha studiato presso la Identity School of Acting e, poco dopo, essersi diplomato ha ottenuto i suoi primi ruoli teatrali nel West End di Londra, in "Six Parties", per la regia di Emma Keele presso il National Theatre, e in "Category B" presso il Tricycle Theatre, per la regia di Paulette Randall. Sempre in ambito teatrale è apparso in: "Seize the Day" (Tricycle Theatre) e "Detaining Justice" (Tricycle Theatre).

Boyega si è fatto conoscere grazie al film di fantascienza di culto di Joe Cornish, *Attack the Block-Invasione Aliena*, vincitore del Premio del Pubblico ai SXSW del 2011. In seguito, è apparso in *Half of a Yellow Sun* con Chiwetel Ejiofor; nel pilot della HBO,

"Da Brick", di Spike Lee; nel film della BBC, *My Murder*, di Bruce Goodison; e nel dramma della BBC, *LA Balena*, con Martin Sheen.

In ambito televisivo è apparso nella serie acclamata dalla critica della BBC, "Becoming Human", in "Law & Order: UK" di ITV, e "24: Live Another Day".

KAREN GILLAN (Annie) E' un'attrice scozzese che si è fatta notare a Hollywood, grazie alla sua versatilità sia nelle commedie che nei film drammatici, tanto in ambito televisivo che cinematografico.

Nel 2017, Gillan tornerà a recitare nel ruolo già di culto di 'Nebula' ne *I Guardiani della Galassia, Vol. 2*, scritto e diretto da James Gunn. Nel film recita un cast di grandi stelle, tra cui Chris Pratt, Zoe Saldana, Bradley Cooper e Vin Diesel. Il primo *I Guardiani della Galassia* ha incassato oltre 775.000.000 in tutto il mondo.

Gillan è stata la protagonista femminile di *Jumanji*, della Sony, con Dwayne "The Rock" Johnson. Questo film, diretto da Jake Kasdan, segue le vicende di 4 adolescenti che vengono risucchiati nel mondo di Jumanji, e che devono diventare i giocatori di questo gioco per riuscire a sopravvivere. Inoltre, la vedremo anche nel dramma indipendente *All Creatures Here Below*.

Gillan attualmente è impegnata nella produzione del film che segna il suo debutto alla regia, intitolato *Tupperware Party*, di cui è anche sceneggiatrice e interprete. Questo film è co-prodotto dal presidente di Mt. Hollywood Films, R. Andru Davies, dall'Amministratore Delegato Albert Gersten e da Sloan Martin. I soci produttori di Gillan, Mali Elfman, Tien Huei Grace Yeh e Claire Mundell sono tra i produttori del film.

Nel 2016, Gillan è apparsa nel Western, *Nella Valle della Violenza*, prodotto da Blumhouse Productions e scritto e diretto da Ti West. Nel 2015, è apparsa nel film della Paramount candidato agli Academy Award, *La Grande Scommessa*.

Nel 2014, Gillan è apparsa nel ruolo di 'Eliza Dooley' nella commedia della ABC, "Selfie", creata da Emily Kapneck. Una sorta di versione moderna di "My Fair Lady".

Nel 2009, Gillan è apparsa nel ruolo di 'Amy Pond,' la compagna del dottore, nella longeva serie televisiva fantascientifica britannica "Doctor Who". Per questo ruolo ha vinto numerosi premi tra cui il Woman of the Year Award come "Migliore Attrice", conferito da Cosmopolitan nel 2010; l'SFX Award come "Migliore Attrice;" il TV Choice Awards come "Migliore Attrice" e uno Scream Awards nella categoria "Best Sci-Fi".

Si è trasferita a Londra all'età di 18 anni, allo scopo di studiare recitazione presso la prestigiosa Italia Conti Academy of Theatre Arts. Ha tentato brevemente la carriera di modella, mentre studiava recitazione. Suona il piano ed è una guru della moda. Vive a Los Angeles.

ELLAR COLTRANE (Mercer) Di recente ha interpretato il ruolo di "Will", il compagno di stanza di Barack Obama, nel film indipendente, *Barry*, con Anya Taylor-Joy, Jason Mitchell, e Ashley Judd, diretto da Vikram Gandhi e prodotto da Teddy Schwartzman. Il film è stato presentato in anteprima mondiale al festival di Toronto ed è disponibile su Netflix. Presto lo vedremo nel film indipendente *Dog Years*, con Burt Reynolds e Ariel Winter, e recentemente ha girato il film indipendente *Misfortune*, con John Cusack. Presto reciterà in *Shoplifters of the World*, per la regia di Stephen Kijak, con Sasha Lane.

Ha fatto il suo debutto cinematografico in *Boyhood*, il film di Richard Linklater vincitore del Golden Globe e dell'Academy Award.

E' apparso su V MAN, L'UOMO VOGUE e INTERVIEW e nel 2016 è stato scelto per apparire sull'edizione di Teen Vogue Young Hollywood.

PATTON OSWALT (Tom Stenton) E' un attore, un comico e uno scrittore. Dai suoi speciali comici candidati ai Grammy, ai suoi numerosi, memorabili ruoli cinematografici e apparizioni nei suoi programmi televisivi preferiti (tra cui "Parks e Recreation", per i quali ha ricevuto un TV Critics Choice Award), Oswalt continua a scegliere progetti che ispirino e divertano il pubblico.

Oswalt recentemente ha vinto un Emmy nella categoria "Outstanding Writing for a Variety Special" per il suo sesto speciale comico "Talking for Clapping" (Netflix), ed è stato candidato ai Grammy Award per l'album dallo stesso titolo. Attualmente possiamo ammirarlo nello show comico di Netflix "Lady Dynamite", in cui appare anche Maria Bamford, e in "Veep" della HBO.

Ha ottenuto la nomination ai Critics Choice Award per la sua performance nel film di Jason Reitman, *Young Adult*, dove recita al fianco di Charlize Theron. Nel 2009, ha ricevuto ottime critiche per la sua performance nel film di Robert Siegel, dal titolo *Big Fan*; che è stato candidato agli Independent Spirit Award, mentre Oswalt ha ottenuto la nomination ai Gotham Award per la sua performance.

Oswalt è apparso in numerosi film, tra cui La Vita Segreta di Walter Mitty, con Ben Stiller, The Informant di Steven Soderbergh, Observe and Report, dove recita la fianco

di Seth Rogen, *Magnolia* di Paul Thomas Anderson, *Zoolander*, *Starsky e Hutch*, e *Reno 911!: Miami*, solo per citarne alcuni.

Ha prestato la voce a 'Remy' il topo, nel film di animazione della Pixar vincitore dell'Oscar, *Ratatouille*, oltre che in diversi show televisivi come "Archer", "BoJack Horseman", "I Simpsons", "Bob's Burgers", "Aqua Teen Hunger Force", e "Word Girl". E' anche il narratore della commedia di successo della ABC, "The Goldbergs".

In ambito televisivo, Oswalt è apparso in "The Heart, She Holler", "United States of Tara", "Caprica", "Veep", "Agents of S.H.I.E.L.D.", "Parks and Recreation", "Justified", "Due Uomini e Mezzo", "Portlandia", "Bored to Death", "Flight of the Conchords", The Sarah Silverman Program", "Tim and Eric's Awesome Show", e "Seinfeld", solo per citarne alcuni. E' famoso per il ruolo di 'Spence' in "The King of Queens". Inoltre, è apparso in "Countdown with Keith Olbermann", "Real Time with Bill Maher", e "Root of All Evil" di Lewis Black.

Oswalt è stato il protagonista di The Comedians of Comedy, di cui è stata fatta una versione cinematografica, una serie televisiva, e che poi è stato trasformato in un tour.

Si esibisce in tour negli Stati Uniti, in Canada, e nel Regno Unito. Inoltre, si esibisce regolarmente in uno show presso il Coronet Theater di Los Angeles.

Ha pubblicato due libri: Zombie Spaceship Wasteland (2011) e Silver Screen Fiend (2015), entrambi best-seller del New York Times.

GLENNE HEADLY (Bonnie) E' cresciuta a New York City ma la sua carriera teatrale si è svolta presso la Steppenwolf Theatre Company. E' apparsa anche on & off Broadway, oltre che a Londra, Galway, e Los Angeles, in produzioni come Fish in the Dark, The Jacksonian, My Brilliant Divorce, Detachments, Arms and the Man, The Philanthropist, Balm in Gilead, Blood, Extremities, Say Goodnight, Gracie, The Miss Firecracker Contest, Absent Friends, Mother Courage e Born Yesterday.

In ambito cinematografico è apparsa in Due Figli Di..., Dick Tracy, Goodby Mr. Holland, L'Ombra del Testimone, 2 Giorni Senza Respiro, Lo Scroccone e il Ladro, Sergente Bilko, La Colazione dei Campioni, Dietro l'Angolo, La Banda del Porno-Dilettanti allo Sbaraglio, The Comeback Season, The Joneses e Don Jon. Presto, la vedremo in Strange Weather, Making Babies e Villa Capri.

In ambito televisivo ha recitato nella presentazione dal vivo del film "Sul Lago D'Orato", in onda sulla CBS, ed ha recitato in ruoli ricorrenti in "ER", "Monk", "The

Night Of", e "And the Band Played On". E' stata candidata agli Emmy nella categoria "Migliore Attrice non Protagionista" per due mini-serie: "Lonesome Dove" e "Bastard Out of Carolina"; ed è apparsa nei telefilm "Pronto", "My Own Country" e "Women Vs. Men". In televisione la vedremo presto nella nuova serie di Hulu, "Futureman", con Josh Hutcherson, prodotta da Seth Rogen.

BILL PAXTON (Vinnie) E' uno degli attori più famosi di Hollywood, ha una carriera ricca di ruoli diversi, sia in ambito televisivo che cinematografico.

In questo periodo lo possiamo ammirare in "Training Day", in onda sulla CBS, una serie poliziesca ambientata 15 anni dopo gli eventi narrati nel film. Qui Paxton interpreta il Detective Frank Rourke, il polizotto veterano a capo della Sezione Speciale Investigativa. La serie, che è stata inserita da Rolling Stone tra i "10 Migliori Show Televisivi da vedere a Febbraio", è andata in onda proprio di recente.

Presto lo vedremo anche nel thriller Mean Dreams, per la regia di Nathan Morlando.

Nel 2014, Paxton ha recitato al fianco di Jake Gyllenhaal in *Lo Sciacallo-Nightcrawler*, un crime thriller scritto e diretto da Dan Gilroy, che ha ricevuto ottime critiche ed è stato candidato agli Academy Award per la "Migliore Sceneggiatura Originale", oltre che ai Critics' Choice per il premio "Movie Award", ai London Film Critics per il "Circle Award", ed è stato incluso nella lista dei "10 Migliori Film Dell'Anno", dell'American Film Institute. Nello stesso anno è apparso in *Million Dollar Arm*, della Disney, al fianco di Jon Hamm, e nel film della Warner Bros, *Edge of Tomorrow-Senza Domani*, con Tom Cruise. L'anno precedente, Paxton è apparso nel film di Baltarsar Kormákur, dal titolo *Cani Sciolti*, con Denzel Washington.

Sul piccolo schermo, Paxton ha interpretato il ruolo di 'Sam Houston' in "Texas Rising", una miniserie di History Channel basata sulla rivoluzione texana. In precedenza aveva lavorato per History Channel nella mini-serie "Hatfields & McCoys", con Kevin Costner, che ha infranto tutti i record di ascolto per una trasmissione trasmessa via cavo. E' stato candidato agli Emmy e ai SAG. Paxton ha ricevuto tre candidature ai Golden Globe® per l'acclamata serie della HBO "Big Love", in cui il suo personaggio, Bill Henrickson ha tre mogli, interpretate da Jeanne Tripplehorn, Chloë Sevigny e Ginnifer Goodwin.

Si è imposto all'attenzione del pubblico grazie alla commedia di John Hughes, *La Donna esplosiva*, e poi in *Aliens* di James Cameron; ma la sua performance nel ruolo di uno sceriffo di una piccola città, nel film di Carl Franklin, *Qualcuno sta Per Morire*, ha segnato il suo debutto come protagonista. In seguito, è apparso in una serie di grandi blockbuster, tra cui: *Tombstone*, *True Lies*, *Apollo 13*, *Twister*, *Il Grande Joe*, *Titanic*, *U-571* e *Vertical Limit*.

Nel 1998, Roger Ebert ha definito Paxton "il Migliore Attore dell'anno", per aver interpretato il ruolo di "Hank Mitchell" in *Soldi Sporchi* di Sam Raimi. Inoltre, Paxton nello stesso anno ha ricevuto una candidatura ai Golden Globe® per la sua performance del "Colonello John Paul Vann", nel film della HBO, "La Guerra dei Bugiardi".

Paxton, in seguito, è passato dietro alla macchina da presa. Nel 2001, ha diretto il thriller gotico *Frailty-Nessuno* è *al Sicuro*, di cui è anche uno dei protagonisti, al fianco di Matthew McConaughey; e nel 2005, ha diretto il dramma sportivo, *Il Più Bel Gioco della Mia Vita*, con Shia LaBeouf. Entrambi questi due film sono considerati dei classici moderni dei loro rispettivi generi, e *Frailty-Nessuno* è *al Sicuro*, nel 2002, è stato premiato con una menzione speciale da parte della National Board of Review. Paxton ha prodotto *Parkland*, *The Good Life*", e *Svolta Pericolosa*, dove recita al fianco di Mark Wahlberg e Julianna Margulies.

A metà degli anni '70, Paxton ha esordito nel cinema lavorando come scenografo nel film prodotto da Roger Corman, dal titolo *F.B.I. e La Banda degli Angeli*. Dopo aver lavorato, sempre nell'ambito delle scenografie, in diversi film, Paxton si è trasferito a New York per studiare recitazione con Stella Adler. Una volta tornato a Los Angeles nel 1980, ha conosciuto James Cameron, all'epoca come secondo lavoro faceva lo scenografo nel film di fantascienza a basso budget, *Il Pianeta del terrore*.

Paxton, poi, ha recitato in film come Il Buio si Avvicina, Boxing Helena, Destino Trasversale e Vacanze di Sangue. Tra gli altri film di cui è stato interprete, vale la pena citare anche I Trasgressori, Ritorno a Tamakwa, Conflitti del Cuore, Strade di Fuoco, Predator 2, Il Cannibale Metropolitano, e Assalto al Network.

Oltre a tutti premi vinti come attore e regista, Paxton ha avuto il privilegio, come unico attore al mondo, di poter visitare il relitto del Titanic con James Cameron, per il documentario "Ghosts of the Abyss". Paxton ha effettuato quattro discese nel sito, che si trova a due miglia e mezzo sotto la superficie del Nord Atlantico.

I FILMMAKERS

JAMES PONSOLDT (Sceneggiatore/Regista) E' un film-maker originario di Athens, in Georgia. Si è laureato a Yale e all'MFA Film Program dell'università della Columbia. Il film che ha segnato il suo debutto come regista è stato *Off the Black*–Gioco Forzato, un dramma indipendente con Nick Nolte, che è stato presentato al Sundance Film Festival del 2009. Sempre nel 2009, Ponsoldt ha scritto la sceneggiatura della pluripremiata graphic novel, "Refresh, Refresh" (selezionata da Alison Bechdel per "The Best American Comics del 2011").

Dopo il suo debutto al Sundance, i tre film successivi di Ponsoldt sono stati presentati in anteprima allo stesso prestigioso festival. Smashed (2012) si è distinto per aver vinto il Premio Speciale della Giuria, mentre Mary Elizabeth Winstead ha ottenuto una nomination agli Independent Spirit Award per il ruolo della protagonista. Nel 2013, il film da lui diretto, dal titolo The Spectacular Now ha ricevuto un altro Premio Speciale della Giuria al Sundance, oltre a due candidature agli Independent Spirit Awards e una menzione da parte dei Gotham Awards. Apprezzata sia dalla critica che dal pubblico, questa storia di formazione di Miles Teller e Shailene Woodley, è stata nominata uno dei migliori dieci film indipendenti del 2013 dal National Board of Review. Il precedente film diretto da Ponsoldt, The End of the Tour-Un Viaggio Con David Foster Wallace, tratto dal romanzo di David Lipsky, "Although of Course You End Up Becoming Yourself", è stato candidato a due Independent Spirit Awards; inoltre diverse istituzioni hanno assegnato delle candidature a Jason Segel per il ruolo del famoso David Foster scrittore Ponsoldt, oltre a essere un filmmaker, si occupa anche di scrivere articoli che vengono pubblicati sulla rivista "Filmmaker". Ha diretto le acclamate serie "Shameless" e "Parenthood", un pilot per la serie di successo di Netflix, "Master of None", il pilot della serie di Amazon, "The Legend of Master Legend" (con John Hawkes), e il pilot di "Thin Ice", della Fox (la serie creata da Elizabeth Meriwether, creatrice di "New Girl").

DAVE EGGERS (soggetto) E' autore di molti romanzi tra cui "Eroi della Frontiera", "Il Cerchio", "Ologramma per il Re", e "Erano solo Ragazzi in Cammino". E' stato finalista al Premio Pulitzer Prize, del National Book Award e del National Book Critics Circle Award. E' uno degli sceneggiatori di Nel Paese delle Creature Selvagge e di Away We Go. E' cofondatore di 826 National, un network di centri di tutoring per i giovani scrittori di tutto il paese, ed è fondatore di ScholarMatch, un'organizzazione non-profit

che fornisce i servizi per accedere al college ai giovani con poche possibilità economiche.

GARY GOETZMAN (Produttore) Tra i film che ha prodotto ci sono Mamma Mia!, Nel Paese delle Creature Selvagge, Justin Timberlake + The Tennessee Kids, La Guerra di Charlie Wilson, Polar Express, L'Amore all'Improvviso, Il Mio Grosso Grasso Matrimonio Greco, Music Graffiti, Il Silenzio degli Innocenti, vincitore di cinque Academy Awards tra cui quello per il "Miglior Film", Philadelphia, Il Diavolo in Blu, Dove eravamo Rimasti, A Hologram for the King, The Great Buck Howard, Il Quiz dell'Amore, Amos & Andrew, Modern Girls, Il film per il concerto dei Talking Heads, Stop Making Sense, il film in 3-D IMAX Magnificent Desolation: Walking on the Moon 3D, la miniserie vincitrice dell'Emmy, John Adams, Band of Brothers, The Pacific, Olive Kitteridge, gli eventi speciali della HBO: The 25 Anniversary Rock & Roll Hall of Fame Concert, Le cerimonie di ammissione nella Rock & Roll Hall of Fame del 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, il Concert for Valor, la serie della HBO candidata agli Emmy e ai Golden Globe, "Big Love", il film della HBO vincitore dell' Emmy e del Golden Globe, Game Change, le docuserie della CNN candidate agli Emmy, "The Sixties" e "The Seventies", e il documentario candidato ai Critics' Choice, "The Eighties".

Attualmente, Goetzman si sta occupando di produrre anche "The Nineties", e gli attesissimi adattamenti cinematografici di Beautiful: The Carole King Musical, Spring Awakening, e American Idiot.

ANTHONY BREGMAN (Produttore) E' stato il produttore del film vincitore dell'Oscar, Se Mi Lasci ti Cancello, oltre che di Foxcatcher, Non Dico Altro, Tempesta di Ghiaccio, Thumbsucker-Il Succhiapollice, American Ultra, Friends with Money, Quell'Idiota di Nostro Fratello, Synecdoche-New York, The Tao of Steve, Lovely & Amazing, La Famiglia Savages, I Fratelli McMullen, Darling Companion, e Scusa, Mi Piace tuo Padre.

Tra i film che ha prodotto più di recente ci sono *Sing Street* di John Carney (The Weinstein Company), che è stato candidato ai Golden Globe come "Miglior Film", la pellicola che ha segnato il debutto alla regia di James Schamus, l'adattamento cinematografico del romanzo di Philip Roth, intitolato *Indignation* (Lionsgate), *The Whole Truth* di Courtney Hunt, con Keanu Reeves e Renee Zellweger (Lionsgate); e *Collateral Beauty* di David Frankel (New Line), con Will Smith ed Helen Mirren.

Nel corso degli ultimi 30 anni, il quattro volte candidato agli Oscar **DANNY ELFMAN** (Compositore) si è imposto come uno dei maggiori e più versatili professionisti dell'industria. Ha collaborato con registi come Tim Burton, David O. Russell, Gus Van Sant, Sam Raimi, Paul Haggis, Ang Lee, Rob Marshall, Guillermo del Toro, Brian De

Palma e Peter Jackson. La prima colonna sonora che ha composto è stata per il film di Tim Burton, Pee-wee's Big Adventure. Tra le numerose colonne sonore che ha creato, spiccano quelle per film come: Milk (nomination agli Oscar), Good Will Hunting-Genio Ribelle (nomination agli Oscar), Big Fish (nomination agli Oscar), Men in Black (nomination agli Oscar), Edward Mani di Forbice, Wanted, Charlie e La Fabbrica di Cioccolato, Mission: Impossible, Il Pianeta delle Scimmie, Soldi Sporchi, Da Morire, Spider-Man (1 e 2), Batman, L'Ultima eclissi, Sommersby, Chicago, Dick Tracy, The Nightmare Before Christmas e Alice in Wonderland.

Tra i suoi film più recenti, ricordiamo Il Lato Positivo e American Hustle-L'Apparenza Inganna, di David O. Russell, Mr. Peabody & Sherman, Big Eyes di Tim Burton, The Unknown Known di Errol Morris, Piccolo Brividi per la Sony Pictures, Cinquanta Sfumature di Grigio, Avengers: Age of Ultron della Marvel, Alice Attraverso lo specchio della Disney e Cinquanta Sfumature di Nero della Universal Pictures. In questo periodo, Elfman sta lavorando alla colonna sonora del film di Weinstein Company, Tulip Fever.

Elfman è nato a Los Angeles, ha sempre amato le musiche dei film. Da giovane ha viaggiato molto, e questo ha arricchito fortemente il suo bagaglio musicale. Tim Burton era ancora un giovane cineasta quando gli chiese di scrivere la colonna sonora di Peewee's Big Adventure. (25 anni dopo, i due hanno forgiato una delle più fruttuose collaborazioni tra regista e compositore della storia del cinema.) Oltre a tutte le colonne sonore dei film di Burton, Elfman ha scritto i famosissimi brani musicali dei Simpsons e di Desperate Housewives. Ha anche composto le musiche del balletto, Rabbit and Rogue, coreografato da Twyla Tharp, la sinfonia Serenada Schizophrana per il Carnegie Hall, l'overture The Overeager Overture per l'Hollywood Bowl, e, più recentemente, Iris, uno show del Cirque du Soleil in scena presso il Dolby Theatre di Hollywood. Le Musiche di Danny Elfman tratte dai film di Tim Burton sono state suonate a un concerto presso la Royal Albert Hall di Londra. "Avere uno stile particolare non è male", dice Elfman, "ma preferisco che la gente non sappia cosa aspettarsi da me".

EMMA POTTER (Costumista) E' di origini inglesi, tra i film in cui ha lavorato, ricordiamo il già celebre, Creed-Nato Per Combattere, di Ryan Coogler, con Michael B. Jordan e Sylvester Stallone. Ha collaborato assieme al regista James Ponsoldt in due suoi film: The Circle ed End of the Tour-Un Viaggio con David Foster Wallace. Inoltre, ha creato i costumi di Christine di Antonio Campos, Segreti di Famiglia di Joachim Trier, James White di Josh Mond, e di Shelter dell'attore/regista Paul Bettany.

La Potter, agli inizi della sua carriera cinematografica, ha iniziato a lavorare come supervisore dei costumi e poi come assistente costumista, in film come 127 Ore e Sugar, solo per citarne alcuni.

Nell'arco di pochi anni, LISA LASSEK (Montatrice) è diventata una delle montatrici più rispettate e ricercate sia in campo televisivo che cinematografico. Ha collaborato frequentemente con lo sceneggiatore/regista Joss Whedon, col quale ha lavorato nei blockbuster della Marvel *The Avengers* e *The Avengers*: Age of Ultron, oltre che nel suo precedente film, Serenity, e nelle serie "Firefly" e "Buffy l'AcchiappaVampiri".

Tra gli altri film in cui ha lavorato, vale la pena ricordare *Quella Casa nel Bosco* di Drew Goddard. Attualmente, sta lavorando al montaggio dell'epico film di guerra dell'etichetta Jerry Bruckheimer Films/Black Label Media, dal titolo *Horse Soldiers*, per la regia di Nicolai Fuglsig. In ambito televisivo, la Lassek ha lavorato nelle acclamate serie "Community", "Wonderfalls", "Pushing Daisies", vincitrice dell'Emmy, e nel successo di internet, "Dr. Horrible's Sing-Along Blog".

GERALD SULLIVAN (Scenografo) Si è laureato presso il Southern California Institute of Architecture, (SCI-ARC). Nel corso degli ultimi quindici anni, ha lavorato nell'industria cinematografica come Set Designer, Art Director e Scenografo, in film come The End of the Tour-Un Viaggio con David Foster Wallace e Quel Fantastico Peggior Anno della Mia Vita. Gerald è stato lo scenografo del film di Wes Anderson, Grand Budapest Hotel, vincitore dell'Academy Award per le "Migliori Scenografie", e anche del suo film precedente, Moonrise Kingdom. Più recentemente, Gerald è stato lo scenografo dell'ultima fatica di Noah Baumbach, The Meyerowitz Stories, e attualmente sta lavorando al film di Dan Fogelman, Life Itself.

MATTHEW LIBATIQUE, ASC (Direttore della Fotografia) E' un direttore della fotografia candidato agli Oscar. Inizialmente voleva lavorare nel campo dei video musicali, ma presto è passato al cinema.

Libatique collabora da lungo tempo insieme al regista Darren Aronofsky, col quale ha lavorato anche nel suo primo film, *Pi-II Teorema del delirio*, una storia inquietante girata in bianco e nero in 16mm. *Pi* ha vinto il premio per la regia al Sundance Film Festival, e Libatique è stato candidato agli Independent Spirit Awards per la fotografia.

Più recentemente, Libatique e Aronofsky hanno lavorato assieme per la settima volta in *Mother* e in *Noah*. Libatique è stato candidato agli American Society of

Cinematographers (ASC) Award e agli Academy Award® per *Il Cigno Nero*, anch'esso diretto da Aronofsky. *Il Cigno Nero* è stato girato in Super 16, cosa rara per una nomination agli Oscar® nella categoria della fotografia. Per *Il Cigno Nero*, Libatique ha inoltre ricevuto le nomination ai BAFTA, ai Critics Choice e agli Independent Spirit Awards, solo per citarne alcune.

Tra i film in collaborazione con Aronofsky ricordiamo, *Requiem for a Dream*, per il quale Libatique ha vinto l'Independent Spirit Award per la "Migliore Fotografia", e ha ricevuto le nomination da parte della Boston Society of Film Critics e della Online Film Critics Society. Libatique è stato il direttore della fotografia anche del film di Aronofsky, *The Fountain-L'Albero della Vita*; ancora prima avevano collaborato assieme anche nel cortometraggio *Protozoa*, del 1993.

Libatique ha collaborato anche con molti altri registi, tra cui Spike Lee, in *Chi-Raq*, *Miracolo a Sant'Anna*, *Lei mi Odia e Inside Man*; Joel Schumacher, in *Tigerland e In Linea con L'assassino*; e Jon Favreau, in *Iron Man*, *Iron Man* 2 e *Cowboys e Alieni*.

Tra gli altri film in cui ha lavorato, ci sono Money Monster, di Jodie Foster, Straight Outta Compton, di F. Gary Gray; Gothika, di Mathieu Kassovitz; Abandon-Misteriosi Omicidi, di Stephen Gaghan; Ogni Cosa è Illuminata, di Liev Schreiber; My Own Love Song, di Olivier Dahan; e Ruby Sparks, dei registi Jonathan Dayton e Valerie Faris.

Libatique ha studiato presso il prestigioso American Film Institute, dove ha conseguito un Master in Fotografia. Nel 1995, Libatique ha iniziato a lavorare nell'ambito dei video musicali. I suoi video sono apparsi su MTV, e ha lavorato per artisti come I Cure, Usher, Death in Vegas, Erykah Badu, Incubus, Tupac Shakur, Moby, Snoop Dogg, Jay-Z e The Fray.

Nel 2002 Libatique ha ottenuto il premio Music Video Production Association Award per la "Migliore Fotografia", per "Mad Season", e nel 2013 ha ricevuto lo stesso premio anche per il video di Justin Timberlake, "Suit and Tie". Oltre che nel campo dei video musicali ha lavorato anche in quello dei commercial, dove ha collaborato con registi di grande talento come David Fincher, Stacy Wall, Floria Sigismondi, Dante Ariola, Brian Beletic, Phil Harder, Terry Richardson, Mark Pellington, Traktor, Kinka Usher, StyleWar e Noam Murro.









